



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 1 di 28

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
EX ART.24 DL 90/2014

Comune di POGGIORSINI

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 in data 30.03.2015



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 2 di 28

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE**
- 3. PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO**
- 4. TERMINI, DEFINIZIONI ED ACRONOMI**
- 5. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**
- 6. OBIETTIVI DEL PIANO E RICOGNIZIONE DELLO STATO ATTUALE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE**
- 7. RICOGNIZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**
- 8. FASI D'INTERVENTO PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PROCEDURE E CRONO PROGRAMMA**
- 9. MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI TELEMATICI – REGOLAMENTAZIONE**
- 10. REVISIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE**

Allegati

- 1. Ricognizione dei procedimenti amministrativi**
- 2. Procedure guidate compilabili online da attivarsi nel triennio 2015-2017.**



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 3 di 28

1 PREMESSA

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 24 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare, entro sei mesi dalla data di conversione, un Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online.

Tali procedure devono consentire il completamento dell'iter, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta ("servizi di rete", art. 63 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

La disposizione imprime una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sia riconsiderando profondamente le relazioni con cittadini e imprese in ragione dell'introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), unanimemente riconosciute quali elemento di spinta strategica per il recupero di competitività e di crescita economica del Paese, sia in una logica di miglioramento continuo dell'organizzazione e dei processi interni dell'Ente.

Alla luce di quanto sopra esposto il documento costituisce pertanto il Piano di informatizzazione del Comune di POGGIORSINI secondo l'art. 24 del DL 90/2014.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 4 di 28

2 LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Il **Codice dell'Amministrazione Digitale** (DLGS. n. 82/2005) ha tracciato il quadro normativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Le successive modifiche introdotte dal DL 235/2010, hanno poi avviato un ulteriore processo verso una PA moderna, digitale e sburocratizzata.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale, adottato con il **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82** (comunemente indicato con l'acronimo CAD), è un atto normativo avente forza di legge, adottato dal Governo italiano sulla base della delega contenuta nell'art. 10 della [Legge 29 luglio 2003, n. 229](#) che raccoglie, in maniera organica e sistematica le disposizioni relative all'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie telematiche e della comunicazione nella pubblica amministrazione. In particolare, il CAD mette l'accento sulla capacità delle nuove tecnologie di porsi come strumento privilegiato di dialogo con i cittadini. Il CAD, inoltre, contiene importanti norme che si rivolgono anche ai privati soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della PEC, i documenti informatici e le firme elettroniche.

Nel corso del tempo il CAD è stato oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato il contenuto adeguandolo al progresso tecnologico ed alle esigenze emerse in sede applicativa. Gli interventi più significativi sono stati:

- Il **Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159** (decreto correttivo basato sulla stessa delega contenuta nella Legge 229/2003) che ha previsto forme di integrazione al processo di digitalizzazione di diffusione delle tecnologie informatiche e telematiche nei rapporti con la PA. Inoltre, questo decreto ha avviato la realizzazione del [Sistema Pubblico di Connettività](#) (SPC) e la [Rete Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni](#).
- Il **Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235**, che ha dato vita ad una completa riformulazione del Codice, introducendo 9 nuovi articoli e riformulandone 53. Con questo decreto si è perseguito l'adeguamento degli strumenti di dialogo tra amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati (cittadini ed imprese) mediante il ricorso alle tecnologie della comunicazione dell'informazione, anche nell'ottica di un recupero di produttività. Il decreto, inoltre, richiama esplicitamente i principi relativi a valutazione della performance organizzativa e individuale nelle Amministrazioni pubbliche e alla responsabilità dirigenziale.
- Il **Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179** (c.d. Decreto Crescita 2.0) convertito, con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 che ha introdotto diverse novità tra cui: un nuovo regime per i dati della pubblica amministrazione, la possibilità di dialogo telematico con i gestori di pubblico servizio, il domicilio digitale, nuove forme di responsabilità per i funzionari pubblici, ecc.

Negli ultimi anni sono state realizzate ulteriori riforme riguardanti la materia in esame.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 5 di 28

In particolare, con il **DL 83/2012**, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito nella **legge 134/2013** il DigitPa (denominazione assunta dal CNIPA con il d.lgs. 1 dicembre 2009, n. 77) viene sostituito dall’Agenzia per l’Italia Digitale predisposta dal Decreto “Semplifica Italia” n.5/2012, con funzioni di diffusione delle tecnologie informatiche per favorire la crescita economica e la promozione del sistema di Reti di nuova generazione (NGN), mediante il coordinamento degli interventi pubblici di Regioni, Province ed enti locali (art. 47), sotto la vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, per migliorare i rapporti tra PA e cittadini e imprese predisponendo azioni coordinate dirette a favorire la diffusione di servizi digitali innovativi. A tal fine, il **DL 179/2012** c.d. “*Decreto crescita bis*”, convertito nella legge 221/2012 ha previsto il monitoraggio dell’agenda digitale italiana mediante una relazione illustrativa annuale dell’esecutivo.

Il **DLGS del 14 marzo 2013, n. 33** cd. “*Testo Unico trasparenza*”, altresì, contiene la disciplina diretta alla concreta individuazione e regolamentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in materia di organizzazione e funzionamento degli uffici che devono essere pubblicati nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, per consentire ai cittadini di avere accesso diretto all’intero patrimonio informativo delle PA, e predisporre concrete forme di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali dirette al perseguimento di interessi generali.

Il “*Decreto del Fare*” (**DL 69/2013** convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98), ha riorganizzato la governance dell’Agenda digitale, mediante l’istituzione di un tavolo permanente composto da esperti e rappresentanti delle imprese e delle università per l’attuazione dell’Agenda digitale italiana (cd. “*Mister Agenda Digitale*”), introducendo ulteriori innovazioni che riguardano il riconoscimento del domicilio digitale, la razionalizzazione dei Centri Elaborazione dati, la predisposizione del fascicolo sanitario elettronico e la liberalizzazione dell’accesso ad Internet e del Wi-Fi.

L’art. 24, infine, del **DL n. 90/2014**, convertito dalla legge n. **114/2014** (cd. **Decreto PA**) contiene diverse misure di semplificazione di interesse per le imprese. Il riferimento è, in particolare, all’**Agenda per la semplificazione amministrativa**, ai **moduli standard** ed al **piano di informatizzazione delle procedure**.

Inoltre, il 1 dicembre 2014, il Consiglio dei Ministri ha approvato l’**Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017**, a norma dell’articolo 24 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 6 di 28

3 Principali norme di riferimento

LEGGE \ NORMA	TITOLO
L. 241/1990	Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.192 del 18-8-1990)
DPR 445/2000	Decreto Presidente Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)." (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 42 del 20-02-2000 - Supplemento ordinario n. 30) e sue modificazioni secondo DPR 137/2003
DPR 68/2005	Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.97 del 28-04-2005)
DLGS 82/2005	Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16-05-2005 - Supplemento Ordinario n. 93)
DLGS 159/2006	Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29-04-2006 - Supplemento Ordinario n. 105)
L. 244/2007	Legge 24 dicembre 2007, n. 244 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.300 del 28 dicembre 2007- Suppl. Ordinario n. 285) come modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011. (Istituisce (articolo 1, commi 209-214) l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione).
L. 69/2009	Legge 18 giugno 2009, n. 69 Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile. (GU n.140 del 19-6-2009 - Suppl. Ordinario n. 95)



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 7 di 28

LEGGE \ NORMA	TITOLO
	(L'art. 32, comma 1 sancisce che "a far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati")
DL 185/2008	Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.280 del 29-11-2008 - Suppl. Ordinario n. 263) (obbligo uso della Posta Elettronica Certificata)
DPR 160/2010	Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.229 del 30-9-2010 - Suppl. Ordinario n. 227)
DLGS 235/2010	Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.6 del 10-1-2011 Suppl. Ordinario n. 8)
DPCM 22/07/2011	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011 Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.267 del 16-11-2011)
DPCM 27/09/2012	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2012 Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.294 del 18-12-2012)
DL 179/2012	Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179 Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.245 del 19-10-2012 - Suppl. Ordinario n. 194) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294).



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 8 di 28

LEGGE \ NORMA	TITOLO
DL 83/2012	Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 Misure urgenti per la crescita del Paese. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.147 del 26-6-2012 - Suppl. Ordinario n. 129) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 (in SO n. 171, relativo alla G.U. 11/08/2012, n. 187).
DPCM 22/02/2013	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013 Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.117 del 21-5-2013)
DLGS 33/2013	Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013)
DM 55/2013	Decreto Ministero (economia e finanze) 3 aprile 2013 n. 55 Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22-5-2013)
DL 69/2013	Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 21-6-2013 - Suppl. Ordinario n. 50)
DPCM 03/12/2013	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 12.03.2014, n. 59 - S.O.)
DL 90/2014	Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (Art.24 - Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard) (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 24-6-2014) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. n. 70, relativo alla G.U. 18/8/2014, n. 190).
DL 66/2014	Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 9 di 28

LEGGE \ NORMA	TITOLO
	<p>Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24-4-2014) (c.d. decreto Irpef, contenente all'art. 25 alcune novità importanti sulla Fatturazione Elettronica verso la PA - anticipato al 31/03/2015 l'obbligo della fatturazione elettronica verso le PA Locali e le PA Centrali residue, ad eccezione di Ministeri, Agenzie e Enti previdenziali per cui permane l'obbligo al 6/06/2014).</p>
DIRETTIVA 8/09	<p>Direttiva n. 8 del 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.</p> <p>Direttiva per la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino.</p> <p>Disposizioni in materia di riconoscibilità, aggiornamento, usabilità, accessibilità e registrazione al dominio ".gov.it" dei siti web delle P.A.</p> <p>26 novembre 2009</p>



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 10 di 28

4 TERMINI, DEFINIZIONI ED ACRONOMI

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI	
TERMINE	DEFINIZIONE
PEC - Posta Elettronica Certificata	Sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi ai sensi del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68; La PEC consente di inviare/ricevere messaggi di testo e allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento.
CEC-PAC	La CEC-PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra la Pubblica Amministrazione e il Cittadino) è una modalità di posta elettronica che permette al cittadino di comunicare esclusivamente con gli enti della Pubblica Amministrazione
Timbro Digitale (detto anche Contrassegno Elettronico)	È un contrassegno generato elettronicamente che deve essere stampato sulla copia analogica di un documento amministrativo informatico per consentire la verifica della provenienza e della conformità all'originale. Nel timbro digitale, infatti, sono inseriti i dati identificativi del documento informatico considerato.
Sistema di protocollo informatico	Strumento a supporto delle attività tipiche del protocollo (registrazione, segnatura, classificazione dei documenti) che risponde a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 56.
Sistema di conservazione digitale	Strumento a supporto delle attività finalizzate alla conservazione dei documenti informatici in modo da assicurarne l'integrità, l'affidabilità e la consultabilità nel tempo (anche a lungo termine), anche attraverso idonei strumenti di ricerca, cos' come previsto dal d.lgs. 7 marzo 2005 , n. 82, articolo 44.
Sistema di gestione dei flussi documentali	Sistema per la gestione informatica dei procedimenti e dei fascicoli, previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 64-65. Include il sistema di di gestione informatica dei documenti
Sistema di gestione informatica dei documenti	Strumento a supporto delle attività finalizzate alla organizzazione, archiviazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dalle amministrazioni nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato così come previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 52. Include il sistema di protocollo informatico.
Sistema pubblico di connettività (SPC)	Insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione [d.lgs. 7 marzo 2005 , n. 82, articolo 73];
Interoperabilità	Servizi per la realizzazione e gestione di strumenti per lo scambio di documenti informatici nelle pubbliche amministrazioni e tra queste e i



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 11 di 28

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI	
TERMINE	DEFINIZIONE
	cittadini. Ad esempio: VPN, VOIP, ecc [d.lgs. 7 marzo 2005 , n. 82, articolo 72 e d.P.C.M. 1 aprile 2008];
Attività amministrativa	Ogni attività svolta dall'amministrazione ai sensi della l. n.241/1990
Documento amministrativo	Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa [d.P.R. 28 dicembre 2000 , n. 445, articolo 1];
Quadro informativo	Insieme di elementi informativi da compilare unitariamente in un documento informatico strutturato;
Documento informatico	La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti [d.lgs. 7 marzo 2005 , n. 82, articolo 1];
Documento informatico strutturato	Particolare documento informatico che garantisce per i dati in esso contenuti l'elaborazione automatica da parte di sistemi informatici, nonché il rispetto di una schema dati predefinito;
Istanza	Richiesta presentata ad un'amministrazione, attraverso la compilazione dei necessari quadri informativi previsti ai fini di un certo servizio;
Tipologia procedimenti	Classificazione di famiglie di procedimenti analoghi;
Procedimento amministrativo	L'insieme unitario dei fatti, degli atti e dei negozi amministrativi, collegati dalla legge per far sorgere una determinata situazione giuridica
Endo-procedimento	Per <i>endoprocedimento</i> si intende parte di un procedimento che ha come scopo la predisposizione di un provvedimento interno all'Ente Locale (endo) e parziale necessario per il completamento dell'intero procedimento stesso.
Adempimenti necessari	Insieme di procedimenti da attivare, ed altre operazioni da compiere, a carico dell'utente per lo svolgimento di una attività, di un intervento o in occasione di un evento, per il rispetto delle norme previste [derivata da d.P.R. 160/2010, articolo 4, comma 3];
Provvedimento / provvedimento amministrativo	"l'atto con cui l'autorità amministrativa dispone in un caso concreto in ordine all'interesse pubblico affidato alla sua tutela, esercitando una potestà amministrativa ed incidendo sulle situazioni giuridiche soggettive di privati" [M.S. Giannini];
Oneri amministrativi	Tutti quei costi (imposti) sostenuti dalle imprese per conformarsi agli obblighi di informazione previsti da norme di legge cioè per produrre, elaborare e trasmettere informazioni sulla propria attività ad autorità pubbliche o private;
Responsabile del procedimento	Figura prevista dalla l. n.241/1990 art.5;
Processo (anche: macro-processo)	Nell'accezione organizzativa, deve intendersi la successione coordinata ed organica di operazioni che, attraverso l'utilizzo di un determinato volume di risorse (umane, strumentali, ecc.) è rivolta alla produzione di uno specifico risultato (prodotto, servizio) significativo per l'organizzazione o per il



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 12 di 28

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI	
TERMINE	DEFINIZIONE
	mercato. Il processo, quindi, consiste in attività concrete, organizzate in una sequenza mirata all'output e nei modi stabiliti dalla procedura. La descrizione delle operazioni costituenti un processo deve essere sufficientemente analitica per permettere valutazioni di efficienza; Un processo può essere suddiviso in sotto-processi e prevedere diverse varianti;
Responsabile di processo (anche: process owner)	Chi gestisce il complesso del processo e controlla il suo avanzamento;
Procedura	Ciò che prescrive e descrive l'azione, ciò che deve essere fatto;
Dematerializzazione	Insieme di iniziative e strumenti, di natura sia organizzativa che tecnologica, finalizzati alla revisione/semplificazione dei processi dell'ente e centrate sull'eliminazione della carta;
Identità digitale	Rappresentazione informatica della corrispondenza biunivoca tra una persona fisica ed i suoi dati di identità;
Utente	Cittadino, impresa o pubblica amministrazione che fruisce di un servizio;
Servizio pubblico	(es. "SUAP") – l'attività con cui, mediante l'esercizio di un potere autoritativo o l'erogazione di una prestazione, un'amministrazione pubblica rende un servizio al pubblico, e soddisfa un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti [CIVIT n.88/2010];
Servizio telematico	Insieme di funzionalità, realizzate mediante componenti software, erogate attraverso un sistema di comunicazione accessibile anche in internet [d.P.C.M. 1 aprile 2008, allegato A, articolo 1];
Sito istituzionale	Sito web che si pone come obiettivo prioritario quello di presentare un'istituzione pubblica e promuoverne le attività verso un'utenza generalizzata descrivendone l'organizzazione, i compiti, i servizi relativi ad atti e procedimenti amministrativi di competenza [Linee guida per i siti web delle PA 2011 e d.lgs. 7 marzo 2005 , n. 82, articolo 54];
Trasparenza	Accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 11 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione [d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, articolo 11];
Anagrafe nazionale della popolazione residente	Il DL 179/2012 ha introdotto nel nostro ordinamento l'Anpr, che sta per Anagrafe della Popolazione Residente. Di fatto si tratta dell'accorpamento di altri indici in uno solo, l'istituzione di un'unica struttura per la gestione dei



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 13 di 28

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI

TERMINE	DEFINIZIONE
	<p>dati anagrafici che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE) e alle Anagrafi della popolazione residente curate dai comuni che necessitano ora di una revisione.</p> <p>“L'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente si inquadra all'interno del programma di accelerazione del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione e di razionalizzazione e di semplificazione dell'azione amministrativa“</p>
Sistemi di concessione e gestione delle identità digitali (SPID),	Sistema di credenziali informatiche uniche ed interoperabili che consentono al loro utente di accedere a tutti i siti e servizi offerti dalla PA italiana e, in prospettiva, dalle PA comunitarie.
Domicilio digitale	<p>Il cittadino può dichiarare alla pubblica amministrazione una casella di posta elettronica certificata quale proprio domicilio digitale. Tutte le amministrazioni dovranno comunicare con il cittadino esclusivamente tramite il domicilio indicato. In questo modo si potranno eliminare, ad esempio, i viaggi all'ufficio postale per il ritiro di una raccomandata inviata da un pubblica amministrazione.</p> <p>Articolo 4, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179</p>

TABELLA ACRONIMI

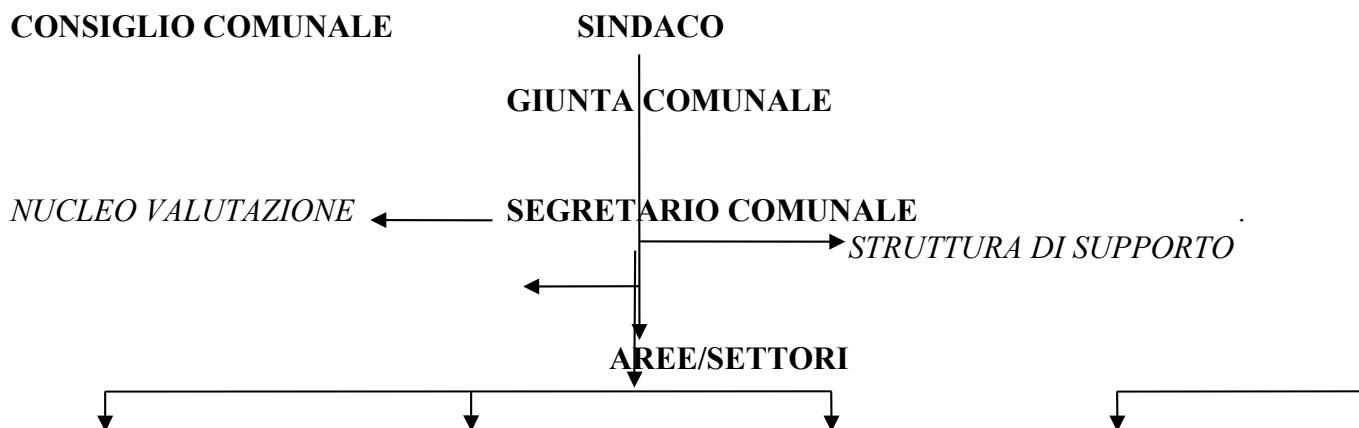
Acronimo	Definizione
AOO	Area Organizzativa Omogenea
CAD	Codice Amministrazione Digitale
PEC	Posta Elettronica Certificata
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
CEC- PAC	Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino
EE LL	Enti Locali
PA	Pubblica Amministrazione
UTC	Universal Time Coordinateed (Tempo Coordinato Universale)
ANPR	Anagrafe nazionale della popolazione residente -
SPID	Sistema pubblico di identità digitale



**PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI**

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 14 di 28

5 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE



AMMINISTRATIVA	FINANZIARIA	TECNICA	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE
Servizio AA.GG.	Servizio Finanze, Bilancio e Peg	Servizio Tutela del Paesaggio e LL.PP. P. St	<i>Nucleo A:</i> viabilità/ commercio e polizia amministrativa;
Servizio Politiche Sociali, Politiche Culturali, e scolastiche, Sport, Turismo	Servizio Personale	Servizio Urbanistica e Edilizia Privata	<i>Nucleo B:</i> P. Edilizia/ Polizia Giudiziaria e Tributaria;
Servizi Demografici	Servizio Provveditorato Economato	Servizio Ambiente	<i>Nucleo C:</i> P. Rurale e tut. ambiente/randagismo/ T.S.O.
Servizio Contenzioso	Servizio Entrate	Servizio Agr., politiche comunitarie e Bosco D.G.	Protezione Civile
Servizi Informatici	Servizio Gare e Contratti	Servizio Att.PP. Commercio, SUAP	Servizio Patrimonio e Cimiteriale

6 OBIETTIVI DEL PIANO E RICOGNIZIONE DELLO STATO ATTUALE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE

Il Comune di POGGIORSINI, oltre a rendere disponibili sul proprio sito internet i modelli e formulari per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, dovrà anche programmare e progettare una completa informatizzazione delle procedure in modo da consentire la compilazione, la presentazione, la gestione ed il monitoraggio delle singole fasi direttamente *on line*.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 15 di 28

Già l'articolo 1 della L. 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha previsto, ai commi 29 e 30, rispettivamente l'obbligo per ogni Pubblica Amministrazione di rendere noto, attraverso il proprio sito web, istituzione l'indirizzo di posta elettronica certificata cui il cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti che lo riguardano, nonché l'obbligo di rendere accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica, le informazioni relative ai procedimenti che li riguardano, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.

Successivamente, l'articolo 35 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ha previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicare i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza, con tutti i riferimenti utili per il cittadino e l'impresa per poter conoscere il responsabile del procedimento, i termini di conclusione e ogni altra informazione utile a tutelare la posizione giuridica soggettiva del privato.

Il presente piano si pone l'obiettivo di affiancare alla gestione tradizionale dei procedimenti amministrativi su istanza di parte, anche una gestione completamente informatizzata. Le procedure dovranno essere adeguate in modo da consentire pertanto il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Con il D.P.C.M. 24 ottobre 2014 è stato attuato l'articolo 64 del Codice dell'amministrazione digitale, individuando le regole di riferimento dello SPID, il quale, in alternativa all'utilizzo della carta di identità elettronica e della carta nazionale dei servizi, permette agli utenti di accedere ai servizi in rete messi a disposizione dalla pubblica amministrazione.

Al fine della redazione del seguente piano si è proceduto ad una ricognizione dello stato attuale del sistema informativo dell'Ente.

La rilevanza è contenuta nell'Allegato 1.

Si rimarca che ad oggi esiste sul sito – per molti servizi e annessi procedimenti censiti per come descritto al successivo punto 7 - una modulistica con rilevanza documentale cartacea non elaborabile con sistemi informatizzati né vi sono procedure/percorsi on line.

L'Ufficio protocollo, per quanto concerne la gestione dei procedimenti lato back-office, gestisce in maniera informatizzata le procedure che le competono. Il suddetto sistema permette la gestione del protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 bis, 41, 47, 57 bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e s.m.i.

Non adempie alle regole tecniche (D.P.C.M. 13 Novembre 2014) in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 bis, 23 ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 16 di 28

Il Servizio Tributi gestisce in maniera informatizzata le procedure che le competono attraverso il software di sistema non collegato – sebbene potrebbe essere proceduralmente consentito - alla gestione del protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 bis, 41, 47, 57bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e s.m.i.

Il Servizio Demografico per quanto concerne la gestione dei procedimenti lato back-office, gestisce in maniera informatizzata le procedure che gli competono attraverso il software di sistema non collegato – sebbene potrebbe essere proceduralmente consentito - alla gestione del protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 bis, 41, 47, 57 bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e s.m.i.

Ufficio Polizia Municipale, per quanto concerne la gestione dei procedimenti lato back-office, gestisce in maniera informatizzata le procedure che le competono attraverso vari software dedicati.

E' collegato ad un sistema di gestione del protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 bis, 41, 47, 57 bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e s.m.i.

Non adempie alle regole tecniche (D.P.C.M. 13 Novembre 2014) in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 bis, 23 ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

- L'Ufficio concessioni cimiteriali;
- l'Ufficio Istruzione Cultura Sport.:
- l'Ufficio Patrimonio;
- l'Ufficio Commercio;
- il Servizio Ambiente;
- i Servizi finanziari;
- il Servizio programmazione e controllo;
- il Servizio Affari generali;
- il Servizio Edilizia privata;
- il Servizio LL.PP. ;
- i Servizi Sociali;

e, più in generale tutti gli altri uffici/servizi dell'Ente, per quanto concerne la gestione dei procedimenti lato back-office:



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 17 di 28

- non sono dotati di un sistema/software che permetta la gestione informatica delle procedure che gli competono;
- non sono collegati ad un sistema di gestione del protocollo informatico – sebbene potrebbe essere proceduralmente consentito - ai sensi degli articoli 40 bis, 41, 47, 57 bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e s.m.i., sebbene prevista.
- non adempiono alle regole tecniche (D.P.C.M. 13 Novembre 2014) in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 bis, 23 ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005

Particolare attenzione si rileva in ordine ai procedimenti relativi alle:

- *attività economiche del portale SUAP (Sportello Unico delle Attività produttive) che viene gestito attraverso il seguente portale :<http://www.murgiasviluppo.it/Comuni.aspx?scheda=Poggiorsini>;*
- *edilizia privata – esso dovrebbe essere informatizzato entro il 31.12.2016.*

Ulteriore obbligo normativo inerisce i procedimenti relativi ai servizi demografici, sebbene, per tale ambito occorre attendere l'attivazione della nuova A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) gestita direttamente dal Ministero che sarà operativa, secondo le indicazioni ad oggi disponibili, entro il 2015.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 18 di 28

7 RICOGNIZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Con riferimento alle seguenti normative:

- Legge 241/90;
- Legge 190 del 06.11.2012;
- D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- Regolamento sul diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi, approvato con atto commissariale, assunto con i poteri del Consiglio Comunale.
- Piano triennale della corruzione per gli anni 2015-2017, adottato con deliberazione di G.C. n. 15/2015;
- Programma per la trasparenza e l'integrità triennio 2015-2017, approvato con atto di G.C. n. 15/2015;

il Comune di POGGIORSINI non ha ancora eseguito una ricognizione dei procedimenti amministrativi con individuazione dei responsabili di procedimento e responsabili per l'adozione dell'atto finale.

Tale processo è soggetto a costante e continuo aggiornamento da parte dei responsabili dei Servizi del Comune di POGGIORSINI.

La ricognizione effettuata costituisce l'allegato 2 al presente piano.

Tuttavia detto allegato sarà oggetto di autonoma e separata pubblicazione sul sito dell'Ente finca "Amministrazione Trasparente".

L'elenco dei procedimenti di cui al richiamato allegato 2 costituisce l'adempimento ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 e pertanto è soggetto ad autonoma pubblicazione nella sotto-sezione "Attività e procedimenti" della sezione Amministrazione Trasparente.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 19 di 28

8 FASI D'INTERVENTO PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PROCEDURE E CRONOPROGRAMMA.

Il Piano di indica il percorso che l'Ente intende seguire per l'informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line, utilizzando le modalità di accesso previste dall'articolo 64 del CAD il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale, altrimenti denominato SPID.

L'autenticazione forte con CNS consente già di erogare servizi ai sensi dell'articolo 65 del CAD. Errore: sorgente del riferimento non trovata, non appena saranno disponibili i servizi di identity provider sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) sarà garantito l'accesso anche tramite tale modalità.

Questa precisazione è importante perché si lega all'articolo 14 del [Decreto attuativo dello SPID](#), il quale specifica che "le pubbliche amministrazioni [...] aderiscono allo SPID [...] entro i ventiquattro mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale".

Poiché i tempi di accreditamento previsti per il primo identity provider si stimano entro aprile-maggio 2015, l'orizzonte temporale che l'Ente prevede per l'informatizzazione dei procedimenti non andrà oltre aprile-maggio 2017.

Per dare riscontro a tali necessità il Comune di POGGIORSINI ha intenzione di acquisire idonea piattaforma web che consente all'Ente pubblico di instaurare una comunicazione bidirezionale con i cittadini, attraverso una pluralità di canali e supporti digitali e secondo un approccio alla partecipazione orientato alla democrazia continua.

In particolare, favorisce la raccolta di suggerimenti, dichiarazioni, istanze e segnalazioni relative alla vita del territorio in tutti i suoi diversi ambiti, garantendo al tempo stesso la massima trasparenza dei processi amministrativi dell'Ente e la completa digitalizzazione delle pratiche.

Il sistema dovrà registrare tutti i passaggi che avvengono all'interno dell'Ente, in termini di assegnazione delle segnalazioni e risoluzione progressiva delle problematiche, e li rappresenta in forma pubblica, mostrando:

- il nome e cognome del funzionario che ha preso in carico la segnalazione, il suo ruolo e l'ufficio di appartenenza;
- data ed ora in cui egli interviene per leggere la segnalazione;
- i commenti, l'assegnazione ai colleghi e l'eventuale operazione svolta (es. risoluzione definitiva del problema).

L'attuazione del Piano passa, oltre che dalla bontà tecnica della soluzione individuata, anche da un attento coinvolgimento dei soggetti interessati, da un approfondito percorso formativo e da un'accurata divulgazione dei risultati.

Siffatto processo continuo e progressivo accompagnerà ogni fase del piano ma, soprattutto, nell'attività concreta affinché lo stesso approccio tra cittadino/utente – amministrazione per il tramite dei suoi organi o a qualsivoglia titolo referenti - possa favorevolmente mutare.

Fanno parte della roadmap di sviluppo le seguenti funzionalità:



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 20 di 28

1. integrazione con Carte dei servizi di enti esponenziali o comunque ove vi sia connessione procedimentale;
2. la gestione di specifica modulistica on-line, attraverso un processo che consente la completa digitalizzazione dell'iter amministrativo;
3. l'integrazione con il sistema di protocollo dell'Ente;
4. la comunicazione automatica via PEC;
5. una procedura guidata completa, relativa a tutte le tipologie di pratiche gestite;
6. uno spazio collaborativo, per facilitare gli scambi e favorire il confronto tra persone all'interno dell'Ente e tra enti diversi;
7. attività formativa dei dipendenti.

La completa informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, mediante l'accesso on-line, come previsto dalla normativa vigente viene suddivisa nelle fasi d'intervento di seguito esplicitate.

Fase 1 - Scelta del sistema informatico on web con cui rendere disponibili le procedure online

Si rimarca che ad oggi esiste sul sito – per molti servizi e annessi procedimenti censiti per come descritto al successivo punto 7 - una modulistica con rilevanza documentale cartacea non elaborabile con sistemi informatizzati né vi sono procedure/percorsi on line. Tali attività dovranno preliminarmente avere un assetto organizzativo interno da attivarsi entro il 30.04.2015 per andare a pieno regime – peraltro come la normativa obbliga – entro il 31.12.2015

Ulteriore obbligo normativo inerisce i **procedimenti relativi ai servizi demografici**, sebbene, per tale ambito occorre attendere l'attivazione della nuova A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) **gestita direttamente dal Ministero** che sarà operativa, secondo le indicazioni ad oggi disponibili, entro il 2015.

Tutti i sistemi innanzi descritti verranno resi compatibili e coerenti con il protocollo Spid - Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale, non appena disponibili le relative regole tecniche.

Prescindendo dai settori citati, altre procedure di relazione tra mondo delle imprese e dei cittadini e pubblica amministrazione potranno riguardare:

1. procedimenti di tipo “istanze” con iter complesso o “dichiarazioni” con iter semplificato per i quali è necessario attivare una tecnologia che ne consenta la gestione online;
2. procedimenti di tipo “segnalazioni” per i quali verrà attivato un sistema di gestione online.

L'Ente eseguirà una verifica dei sistemi informativi, della modulistica collegata e delle modalità di colloquio con l'utente finale (cittadino impresa) per verificare che gli stessi prevedano la compilazione on line tramite procedure guidate, accessibili previa autenticazione con il Sistema pubblico di connettività per la gestione dell'identità digitale di cittadini e delle imprese.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 21 di 28

Per ogni sistema informativo/procedura informatizzata saranno rilevate le seguenti informazioni:

- possibilità di inoltrare istanza/dichiarazione/comunicazione on-line;
- integrazione con SPID;
- possibilità di completare l'intero iter procedurale in modalità on-line (dal punto di vista del cittadino/impresa);
- definizione e messa a disposizione della modulistica;
- tracciamento dello stato della procedura;
- gestione completa dell'iter mediante strumenti informatizzati di back-office;
- disponibilità informazioni su responsabile del procedimento e su tempi di conclusione dell'iter;
- necessità di realizzare ex-novo un sistema informativo ad hoc per il quale devono applicarsi tutti i punti precedenti.

Il Piano garantirà all'Ente la struttura tecnologia ed organizzativa completa per la gestione telematica di tutti i procedimenti:

- guide ai procedimenti;
- riferimenti normativi;
- scrivania del cittadino;
- pagamenti elettronici multicanale;
- presentazione istanze online;
- validità giuridica;
- autenticazione forte;
- firma elettronica;
- interoperabilità con i sistemi di protocollo informatico;
- formati dei documenti previsti dalle *Regole tecniche in materia di sistema di conservazione*.

Il comune di POGGIORSINI dovrà dotarsi di un portale web, accessibile tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), attraverso cui cittadini e aziende potranno presentare istanze, dichiarazioni e segnalazioni, compilando moduli on line mediante procedure guidate, che consentiranno il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove previsto, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente avrà diritto ad ottenere una risposta.

A tal fine sarà opportuno adottare un'architettura software modulare che renda possibile l'integrazione dei gestionali di Back Office con i servizi di Front Office rivolti a cittadini ed aziende, in grado di mettere in comunicazione i diversi uffici permettendo la condivisione delle banche dati.

La condivisione dei dati permetterà l'accesso ad informazioni sempre aggiornate in possesso di altri uffici (interazione orizzontale) e provenienti da soggetti esterni al comune come ANPR, SIATEL, Catasto, INPS, Camere di Commercio, ecc. (interazione verticale) e quindi una migliore gestione dei procedimenti, ottimizzando le fasi di:

- data-entry
- comunicazione tra uffici
- verifica (facilitando l'individuazione di eventuali incongruenze / irregolarità)



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 22 di 28

Qualsiasi sia la scelta operata a proposito del sistema software da adottare, questo dovrà comunque prevedere l'integrazione del "Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese" (SPID - di cui all'art. 64 comma 2-bis del D.lgs. 7-3-2005 n. 82) all'interno del sistema di autenticazione.

Allo scopo di adempiere alle direttive del CAD in materia di gestione del protocollo informatico (ai sensi degli articoli 40 -bis, 41, 47, 57 -bis e 71, del CAD) e in materia di gestione documentale (ai sensi degli articoli 20, 22, 23 -bis, 23 -ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del CAD), si provvederà a:

- valutare se individuare un nuovo software o adeguare il software esistente per la gestione del protocollo.
- individuare un nuovo software per la gestione documentale che consenta la formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni.

Stima dei tempi di realizzazione:

- analisi dei software ai sensi dell'art. 68 del CAD: circa 90 giorni.
- operatività dei software scelti: circa 120 giorni dalla presa in carico da parte dell'azienda fornitrice del sistema e dell'assistenza informatica.
- integrazione del "Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese" (SPID): circa 180 giorni dalla effettiva attivazione del sistema SPID prevista per Aprile 2016.
- attivazione del Nodo dei pagamenti -SPC: circa 30 giorni.
- eventuale scelta del software di gestione del protocollo nel rispetto delle direttive del CAD: entro Ottobre 2015.
- scelta del software di gestione documentale e conservazione sostitutiva nel rispetto delle direttive del CAD: entro ottobre 2016.

Fase 2 – Analisi dei procedimenti Amministrativi

Il punto di partenza per individuare tutti i procedimenti da informatizzare è l'elenco dei procedimenti che gli enti locali hanno dovuto redigere e pubblicare nella sotto-sezione "Attività e procedimenti" della sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33.

Il Comune intende rendere fruibili attraverso procedure guidate compilabili online i procedimenti amministrativi di cui all'allegato 3 .

Per ogni procedimento previsto nell'allegato, bisognerà:

- analizzare la modulistica cartacea;
- analizzare il processo collegato (uffici, soggetti, banche dati, software ed altri enti coinvolti, possibili stati del procedimento, fasi del processo, tempi massimi previsti per ciascuna fase di elaborazione, work flow documentale)
- riprogettare la modulistica predisponendola per la compilazione online
- valutare la necessità o meno di integrare le procedure di pagamento ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del CAD



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 23 di 28

Seguirà un'attività di riprogettazione dei processi, che costituisce il cuore dell'intervento di reingegnerizzazione dei servizi dell'ente e modalità di erogazione di essi.

Questa fase ha l'obiettivo di arrivare a formulare il nuovo disegno dei processi, attraverso l'applicazione della batteria di strumenti tipici della reingegnerizzazione dei processi, selezionando l'alternativa più efficace, efficiente e attuabile.

In particolare, si dovrà procedere alla definizione dei processi oggetto dell'analisi, i sotto-processi, le relazioni tra i processi tra di loro e tra i sotto-processi, e tra i processi e i confini dell'ambito di intervento. Le risultanze porteranno all'individuazione delle principali caratteristiche per ciascuno di essi:

- le attività svolte e la loro sequenza;
- le risorse consumate (input utilizzati);
- l'output in termini di prodotti o servizi;
- gli attori presenti (amministrazioni che intervengono sul processo, utenti e destinatari, organi di controllo, ...);
- le regole e i vincoli di trasformazione (controlli).

Analoga rilevazione dovrà essere eseguita con l'individuazione di:

- istanze;
- dichiarazioni;
- comunicazioni che riceve da cittadini o da imprese, classificando:
 - ✓ procedimento o processo collegato
 - ✓ motivazioni
 - ✓ eventuali riferimenti normativi
 - ✓ le modalità di ricezione delle stesse.

Saranno inviate le informazioni relative ai propri procedimenti amministrativi nella Banca Dati informatica dei Procedimenti Amministrativi.

Stima dei tempi di realizzazione: 31.12.2016

Fase 3 – Adeguamento incrementale dei servizi erogati

I procedimenti analizzati nella fase 2 saranno resi fruibili progressivamente sul portale web individuato nella fase 1 garantendo, per ognuno di essi, la possibilità di presentare istanze, dichiarazioni e segnalazioni, compilando moduli on line mediante procedure guidate, che consentiranno:

- il completamento della procedura;
- il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento;
- ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente avrà diritto ad ottenere una risposta.

La necessità di una completa informatizzazione dei suddetti procedimenti (contemplata sempre dall'art. 24, comma 3-bis del D.L 90/2014) avrà sicuramente un impatto diretto sull'attuale gestione lato back-office. Per tale motivo si procederà, in maniera parallela, al progressivo adeguamento dei sistemi software di back-office affinché siano rispettati i dettami dei decreti attuativi del CAD (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).

In particolare si provvederà all'integrazione di tutti gli applicativi di back-office con



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 24 di 28

- il software/sistema (di cui alla fase 1) per la gestione del protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 -bis, 41, 47, 57 -bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005
- il software/sistema per la gestione documentale e conservazione (di cui alla fase 1) che consenta la formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 20, 22, 23 -bis, 23 -ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

Si prevede il completamento di detta fase entro il 31/03/2017.

Fase 4 – Monitoraggio dello stato di attuazione del piano

Al fine di monitorare lo stato di attuazione del piano, si prevede l'aggiornamento dello stesso con cadenza annuale, evidenziando tutte le iniziative intraprese per la sua attuazione.

Il termine della fase in oggetto costituirà la conclusione del piano medesimo in linea con i tempi richiesti dalla normativa.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 25 di 28

9 – Modalità di accesso ai servizi telematici – regolamentazione

Le modalità di erogazione dei servizi dell'Amministrazione dovrà avvenire – progressivamente e nei termini assegnati dalla richiamata normativa – aprile 2017 - per via telematica mediante sistemi che consentono l'accesso sicuro degli utenti e garantiscono, nel contempo, pari opportunità a tutti i soggetti interessati, inclusi quelli a rischio di esclusione. Il sistema di erogazione dei servizi attraverso modalità telematiche deve essere improntato ai principi di semplificazione e trasparenza e in nessun caso può determinare un aggravamento del procedimento amministrativo.

A fronte di ciò si è inteso procedere ad opportuna regolamentazione da applicarsi a tutti i servizi accessibili in modalità telematica costituendo un quadro di riferimento per la definizione dei livelli di sicurezza e di identificazione necessari per l'accesso, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei servizi attivati.

Detto sistema di accesso dovrà assicurare le modalità diverse di interrogazione, selezione e visualizzazione dei dati e dei documenti dell'Amministrazione in rapporto al loro grado di riservatezza e alle modalità di identificazione degli utenti.

Si intendono di seguito emanare le seguenti disposizioni disciplinanti le modalità di accesso informatico e l'erogazione del servizio.

9.1 - Ambito di applicazione

1. Il Comune di Gravina in Puglia, mediante attività in progress e, comunque entro i termini previsti per l'adempimento normativo:
 - a) provvede a riorganizzare e razionalizzare i propri servizi e procedimenti amministrativi, prevedendo l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In particolare, progetta e realizza i servizi in rete mirando alla migliore soddisfazione delle esigenze degli utenti, garantendo la completezza del procedimento, la certificazione dell'esito e l'accertamento del grado di soddisfazione dell'utente.
 - b) attiva idonei sistemi di cooperazione con altre pubbliche amministrazioni basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di agevolare gli adempimenti di cittadini ed imprese.
 - c) individua, con deliberazione della giunta comunale, i servizi da rendere accessibili per via telematica, specificando per ognuno di essi i livelli di accesso e di identificazione degli utenti.
 - d) rende disponibile sul proprio sito web istituzionale l'elenco dei servizi forniti in rete con le relative informazioni sulle modalità di accesso e fruizione.

9.2 - Strumenti per l'accesso ai servizi

1. La Carta d'Identità Elettronica (CIE) e la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) costituiscono gli strumenti per l'accesso ai servizi erogati in rete dall'Amministrazione per i quali è necessaria l'identificazione informatica.
2. L'Amministrazione garantisce l'accesso ai suoi servizi in rete, per i quali è necessaria l'identificazione informatica, anche attraverso le credenziali personali di cui al successivo punto 9.3 .
3. L'accesso con le modalità di cui al comma 1 e 2 non è richiesto per la consultazione di provvedimenti normativi e regolamentari e, in generale, per l'accesso ai dati pubblici



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 26 di 28

che sono resi disponibili sul sito web istituzionale e fruibili in rete gratuitamente, senza necessità di identificazione informatica.

4. Gli intermediari possono accedere ai servizi di terzi, per conto dei quali esercitano un'attività professionale, solo se muniti di specifica delega da parte dei soggetti interessati.

9.3 - Attribuzione di credenziali personali

1. Al fine di favorire l'accesso ai servizi telematici e di garantire condizioni di pari opportunità agli utenti che non dispongono di Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), l'Amministrazione provvede all'attribuzione di credenziali personali, secondo modalità definite dalla Giunta comunale in conformità al presente regolamento, definendo le procedure di rilascio e le relative istruzioni per un utilizzo responsabile, riservato e sicuro, nonché le indicazioni sul livello di protezione dell'identità digitale garantito dalle misure adottate dall'Amministrazione.
2. Le credenziali personali sono attribuite con una procedura di identificazione sicura e consegnate al titolare all'atto della sua registrazione, unitamente alle istruzioni di cui al comma 1. In questa fase, l'utente è tenuto a dichiarare il domicilio elettronico di cui al successivo punto 9.5, impegnandosi a comunicare all'Amministrazione, tempestivamente, ogni successiva variazione del medesimo e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di trasmissione di documenti a un domicilio elettronico dichiarato, ma non più valido.
3. L'Amministrazione, in alternativa al rilascio di credenziali personali con le modalità di cui ai commi 1 e 2, si avvale del sistema di autenticazione regionale.

9.4 – Strumenti per l'accesso ai servizi

1. La Carta d'Identità Elettronica (CIE) e la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) costituiscono gli strumenti per l'accesso ai servizi erogati in rete dall'Amministrazione per i quali è necessaria l'identificazione informatica.
2. L'Amministrazione garantisce l'accesso ai suoi servizi in rete, per i quali è necessaria l'identificazione informatica, anche attraverso le credenziali personali di cui al precedente punto 9.3.
3. L'accesso con le modalità di cui ai commi 1 e 2 non è richiesto per la consultazione di provvedimenti normativi e regolamentari e, in generale, per l'accesso ai dati pubblici che sono resi disponibili sul sito web istituzionale e fruibili in rete gratuitamente, senza necessità di identificazione informatica.
4. Gli intermediari possono accedere ai servizi di terzi, per conto dei quali esercitano un'attività professionale, solo se muniti di specifica delega da parte dei soggetti interessati.

9.5 – Domicilio elettronico

1. All'atto dell'accesso, l'utente è tenuto ad indicare il domicilio elettronico dichiarato ai sensi e con le modalità di cui al punto 9.3, comma 2, del presente articolato e consistente in una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) conforme al DPR n. 68/2005, o nella casella elettronica certificata del cittadino (CEC-PAC o Postacertificat@) rilasciata ai sensi del DPCM 6 maggio 2009.
2. L'Amministrazione inoltra al domicilio elettronico dichiarato dall'utente le comunicazioni connesse all'utilizzazione dei servizi in rete.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 27 di 28

9.6 – Presentazione di istanze informatiche

1. Le modalità di inoltro per via telematica di istanze e dichiarazioni, di registrazione delle stesse e di interazione online nello svolgimento dei procedimenti amministrativi sono specificate dal presente articolato ovvero da successive disposizioni di dettaglio da emanarsi a cura della Giunta Comunale.

9.7 – Registrazione degli accessi

1. Il sistema di accesso ai servizi telematici dell'Amministrazione, oltre a garantire l'identificazione degli utenti e la riservatezza delle comunicazioni che contengono in modo diretto o indiretto dati personali, assicura la produzione e l'archiviazione della documentazione necessaria per accertare, in qualsiasi momento, l'esito delle transazioni eseguite.
2. La documentazione di cui al comma 1 associa i dati identificativi dell'utente che chiede il servizio, ai dati che questi immette nel sistema dopo l'identificazione online, nonché ai dati e ai documenti che il sistema gli fornisce al domicilio elettronico.
3. La documentazione di cui al comma 1 riporta altresì le indicazioni sulla data e l'ora della transazione eseguita online e ogni altra informazione utile ad accertare l'effettiva erogazione del servizio.
4. Completata la fase di identificazione dell'utente, il sistema di accesso trasmette al domicilio elettronico dichiarato una ricevuta nella quale sono contenuti i dati di certificazione, comprendenti la data, l'ora e codice identificativo dell'operazione, che costituiscono per l'utente prova dell'avvenuto invio della richiesta di servizio.



PIANO DI INFORMATIZZAZIONE
(Art. 24 DL 90/2014)
Comune di POGGIORSINI

Rev. 1
Data 30/03/2015
Pag. 28 di 28

10 – Revisione del Piano di informatizzazione

Questo Piano è soggetto a revisione in caso di:

- completamento delle rilevazioni indicate nel Piano stesso
- modifica dell'ordinamento strutturale dell'Ente (adesione a Unioni di Comuni, riassetto territoriale, fusione con altri Comuni, trasferimento di funzioni da e per altri Enti, ecc.)
- nuove norme legislative in materia
- sostanziali modifiche nelle procedure informatizzate oggetto del Piano tali da modificarne l'impianto.

In ogni caso, il Piano sarà rivisto periodicamente con **cadenza biennale** per verificare l'effettiva applicazione di quanto contenuto nel documento in vigore.